

Carlo Urbani (1956-2003)



"Sono cresciuto inseguendo il miraggio di incarnare i sogni. Ho fatto dei miei sogni la mia vita e il mio lavoro."

(Carlo Urbani, Immagini e Parole)

ESITI INVALSI 2021

Al termine del I ciclo non raggiungono i livelli della sufficienza:

- Italiano: 39% (+5 punti percentuali rispetto sia al 2018 sia al 2019)
- Matematica: 45% (+5 punti percentuali rispetto al 2018 e +6 punti percentuali rispetto al 2019)
- Inglese-reading (A2): 24% (-2 punti percentuali rispetto al 2018 e +2 punti percentuali rispetto al 2019)
- Inglese-listening (A2): 41% (-3 punti percentuali rispetto al 2018 e +1 punto percentuale rispetto al 2019)

Al termine del II ciclo non raggiungono i livelli della sufficienza:

- Italiano: 44% (+9 punti percentuali rispetto al 2019)
- Matematica: 51% (+9 punti percentuali rispetto al 2019)
- Inglese-reading (B2): 51% (+3 punti percentuali rispetto al 2019)
- Inglese-listening (B2): 63% (+2 punti percentuali rispetto al 2019)

ESITI INVALSI 2021

Nella Scuola Secondaria di I grado:

- In tutte le materie le perdite maggiori di apprendimento si registrano tra gli allievi che provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli. Inoltre, tra questi ultimi diminuisce di più la quota di studenti con risultati più elevati. Si riduce quindi l'effetto perequativo della scuola sugli studenti che ottengono risultati buoni o molto buoni, nonostante provengano da un ambiente non favorevole (i cosiddetti resilienti).
- I divari territoriali tendono ad ampliarsi. In alcune regioni del Mezzogiorno (in particolare Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna) si riscontra un maggior numero di allievi con livelli di risultato molto bassi, che raggiunge il 50% e oltre della popolazione scolastica in Italiano, il 60% in Matematica, il 30-40% in Inglese-reading e il 55-60% in Inglese-listening.
- Emergono forti evidenze di disuguaglianza educativa nelle regioni del Mezzogiorno sia in termini di diversa capacità della scuola di attenuare l'effetto delle differenze socio-economico-culturali sia in termini di differenze tra scuole e, soprattutto, tra classi.

Risultati Esami di Stato 2021

Maturità 2021, boom di 100. In Puglia, Calabria e Sicilia record di lodi



di Gianna Fregonara



l risultati degli esami di Stato dello scorso giugno, che rovesciano quelli delle prove Invalsi di aprile. In Calabria 6 studenti su 10 hanno preso più di 80 e solo il 4 per cento con il voto minimo







E' un vero e proprio boom di cento e di lodi. La maturità light del secondo anno di pandemia premia gli studenti italiani con un più quaranta per cento di pieni voti rispetto allo scorso anno, quando l'esame era già fatto dal solo orale. Sono infatti il 13,5 per cento i maturandi che sono usciti con 100/100, rispetto al 9,6 dello scorso anno. I docenti hanno assegnato la lode a 15.353 studentesse e studenti: sono il 3,1 per cento (erano il 2,6 per cento nel 2020).



□ APPROFONDIMENTI

Prove Invalsi 2021, il tonfo della Dad. Alla Maturità metà degli studenti ne sa come in terza media | Provate il test

Risultati Esami di Stato 2021

- Esce con 100 il 13,5% degli studenti (rispetto al 5,6% del 2019)
- Esce con 100 e lode il 3,1% degli studenti (nel 2019 era l'1,5%)
- Esce con un voto superiore all'80 il 52,9%

Nell'anno in cui si registrano i peggiori dati Invalsi, l'Esame di Stato promuove con un boom di voti alti.

La Costituzione...

- Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 34.

La scuola e` aperta a tutti.

- L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, e` obbligatoria e gratuita.
- I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Scuola nella Costituzione

Aperta a TUTTI

Attenta a CAPACITA' E MERITO

 Strumento di PROMOZIONE UMANA E SOCIALE

Di QUALITA'

La Scuola nella Costituzione

 Rimuovere gli OSTACOLI economici e sociali

 Studenti uguali nelle OPPORTUNITA', non nei RISULTATI

 La Scuola DEMOCRATICA deve essere INCLUSIVA e insieme MERITOCRATICA

Conoscenze, abilità, compentenze

- Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).
- Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

PRIMO QUESITO

La valutazione nella Scuola è credibile?

SECONDO QUESITO

Il livello degli apprendimenti sta migliorando rispetto al passato, in coerenza con lo sviluppo della società?

TERZO QUESITO

La Scuola riesce a realizzare il dettato Costituzionale?

La Scuola smarrita

Ernesto Galli della Loggia:

"Non sappiamo più educare i giovani, solo compiacerli.

Non sappiamo educare le nuove generazioni, dare loro una misura e un retroterra, e quindi un orizzonte di senso per l'oggi e per il domani; riempire di un contenuto positivo di attesa e di speranza gli anni d'apprendistato che esse vivono. Incapaci ormai di fare qualcosa del genere abbiamo creato uno spaventoso vuoto educativo."

La Scuola smarrita

Umberto Galimberti: "Stiamo portando le nostre scuole sul modello anglo- americano. Questo è un disastro."

Massimo Recalcati:

"La Scuola neoliberale esalta l'acquisizione delle competenze e il primato del fare, e sopprime, o relega in un angolo stretto, ogni forma di sapere non legato con evidenza al dominio pragmatico di una produttività concepita in termini solo economicistici."

II problema

Come la Scuola può ritrovare se stessa?

Possibili piste...controvento

Alle radici: ripartire dall'EDUCAZIONE

"Nella Scuola-Narciso prevale la specularità: è la ragione per cui (...) il rapporto tra le generazioni si è rotto dando luogo all'attuale confusione immaginaria tra genitori e figli che finisce per isolare il corpo docente, vissuto come corpo estraneo, come corpo nemico soprattutto quando genera frustrazione nei figli-Narcisi. I figli si confondono con i padri. La dissimmetria viene meno e tutto si simmetrizza. Gli insegnanti sono tatuati come i loro allievi, alcuni si danno del tu o diventano amici su facebook, nessuno porta più la cravatta, le ore di lezione sono dedicate a rincorrere un silenzio e un'attenzione che sembrano impossibili da raggiungere, gli esami all'università non possono superare un certo numero di pagine, i voti considerati ingiusti dai figli mobilitano le proteste accorate dei genitori, i provvedimenti disciplinari sembra facciano parte di un passato archeologico, la parola smarrisce ogni peso simbolico e viene sopraffatta da una cultura delle immagini, che tende a favorire un'acquisizione passiva e senza sforzo."

(M. Recalcati, L'ora di lezione)

Possibili piste... controvento

Alle radici: ripartire dall'EDUCAZIONE

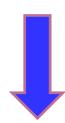
LA FERMEZZA AMOREVOLE (REGOLE, RESPONSABILITA', CURA)

No all'educazione pianeggiante!

Possibili piste...controvento

Ripensare le STRATEGIE DIDATTICHE:

CONIUGARE STUDIO ed ESPERIENZE



Learning by studiyng + Learning by doing! L'esperienza dà sensatezza e contesto, lo studio dà organicità e struttura

Possibili piste...controvento

Ma soprattutto: GENERARE IL DESIDERIO

"La Scuola dell'obbligo è un luogo, oggi sempre più decisivo, di vera prevenzione primaria. (...) La Scuola è un'istituzione che incarna un punto di resistenza etico alla cultura perversa del "perché no?" che sottrae ogni senso alla rinuncia e al differimento del soddisfacimento pulsionale. Già, "perché no?", perché l'esperienza del limite deve ancora avere un senso? Perché vi deve essere obbligo, Scuola dell'obbligo? (...) L'obbligo della Scuola è benefico perché si sostiene su una promessa che è alla base di ogni processo formativo. E' la promessa che deve sapere far esistere un godimento più forte, più potente, più grande di quello realizzato perversamente con il consumo immediato e la dipendenza compulsiva dalla presenza dell'oggetto.

Questo altro godimento, questo godimento supplementare, si può raggiungere solo attraverso la via della parola e del desiderio: è godimento della lettura, della scrittura, della cultura, dell'azione collettiva, del lavoro, dell'amore, dell'erotismo, dell'incontro, del gioco. "

e ACCENDERE IL FUOCO

- "L'essenziale dell'insegnamento consiste nel mobilitare il DESIDERIO DI SAPERE (...)
- Sapere, infatti, non significa solo accrescere le conoscenze, potenziare la propria istruzione, ma anche e soprattutto imparare ad aprirsi all'apertura del desiderio, aprire attraverso questa apertura altri mondi rispetto a quelli già conosciuti.
- Dove c'è didattica autentica, non c'è opposizione tra istruzione e educazione, tra contenuti cognitivi e relazione affettiva, tra nozioni e valori."

(M. Recalcati, L'ora di lezione)

La Scuola ritrovata

GENERARE IL DESIDERIO DI SAPERE

Ε

ACCENDERE IL FUOCO DELLA PASSIONE

1- L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

2- LA SOLIDARIETA',

LA GIUSTIZIA,

L'ANTIRAZZISMO,

LA LOTTA CONTRO OGNI

DISCRIMINAZIONE

3- LA PARITA' DI GENERE

4- LA BELLEZZA E LA CULTURA

5- IL PENSIERO,
LA LOGICA,
IL METODO SCIENTIFICO

"E' l'arte suprema dell'insegnante risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza" (A. Einstein)

